Lâ??Oms lancia lâ??allarme, il virus West Nile cresce in Europa, 21 casi in Italia

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Il virus West Nile cresce in Europa. Lancia lâ??alert lâ??Ufficio regionale europeo dellâ??Organizzazione mondiale della sanitÃ , che descrive cosÃ¬ la situazione attuale: â??La Grecia ha registrato lâ??aumento recente piÃ¹ rapido, con 21 casi umani confermati dalle autoritÃ sanitarie nazionali al 22 luglio, di cui 14 solo nellâ??ultima settimana; 20 dei 21 pazienti hanno sviluppato una malattia neuroinvasiva, tra cui encefalite o meningite, e 13 sono ancora ricoverati in ospedale. Lâ??Italia ha la piÃ¹ ampia diffusione geografica, con 21 casi confermati in 17 aree diverse al 15 luglio. Casi di trasmissione locale sono stati segnalati anche in Spagna (2), Romania (2) e Macedonia del Nord (2)â?•. Considerando â??lâ??aumento dei casi di virus West Nile in alcune zone del continente, con la stagione di trasmissione appena iniziataâ?•, Oms Europa invita a â??rafforzare la sorveglianza delle zanzare e le attivitÃ di sensibilizzazione ai cittadini sulle misure di protezione. Per la maggior parte delle persone il rischio rimane basso, ma chiunque viva o viaggi in unâ??area colpita dovrebbe adottare le misure di base per evitare le punture di zanzara e conoscere i sintomi di una malattia grave nel caso in cui lui o una persona vicina si ammaliâ?•.

â??Il virus West Nile non Ã¨ una minaccia nuova, ma le condizioni che ne favoriscono la diffusione stanno cambiando rapidamente â?? afferma Hans Kluge, direttore regionale dellâ??Oms per lâ??Europa â?? Le temperature piÃ¹ calde e le estati piÃ¹ lunghe offrono alle zanzare piÃ¹ tempo e territorio per trasmettere questo virus. La maggior parte delle infezioni Ã¨ lieve, ma circa 1 persona su 150 che contrae il virus sviluppa unâ??infezione grave che colpisce il sistema nervoso centrale e puÃ² essere potenzialmente letale. Semplici accorgimenti come coprirsi, usare repellenti per insetti ed eliminare lâ??acqua stagnante intorno alla casa possono fare la differenza. Chiunque sviluppi febbre alta, eruzioni cutanee o rigiditÃ del collo dopo una puntura di zanzara dovrebbe consultare un medico senza indugioâ?•.

Il virus del Nilo occidentale si trasmette attraverso la puntura di una zanzara infetta, ricorda lâ??Oms Europa. Nel nostro continente la maggior parte delle infezioni umane si verifica durante la stagione delle zanzare, in genere dalla tarda primavera allâ??autunno, con la massima trasmissione solitamente osservata tra luglio e settembre. Le zanzare contraggono il virus nutrendosi di uccelli infetti e lo trasmettono allâ??uomo e ad altri animali attraverso le punture. Ã? stata documentata anche la

EI SRL - P.IVA IT16017671005

trasmissione tramite trapianto di organi, trasfusione di sangue, gravidanza e allattamento, sebbene sia rara. Non Ã¨ mai stata registrata alcuna trasmissione da uomo a uomo tramite contatto quotidiano.

Non esiste un vaccino autorizzato per lâ??uomo nÃ© una terapia antivirale specifica, sottolinea lâ??agenzia. Il trattamento prevede riposo, idratazione, sollievo dal dolore e, nei casi gravi, terapia di supporto in ospedale. Tra il 70% e lâ??80% delle persone infette dal virus West Nile non sviluppa alcun sintomo. Chi invece lo manifesta puÃ² presentare febbre, mal di testa, stanchezza, dolori muscolari, nausea o vomito e, talvolta, eruzioni cutanee o linfonodi ingrossati. La malattia in forma grave puÃ² causare febbre alta, rigiditÃ del collo, disorientamento, tremori, convulsioni, debolezza muscolare, paralisi o coma. Se si manifestano sintomi dopo essere tornati da unâ??area in cui il virus Ã¨ in circolazione, il consiglio Ã¨ di â??consultare immediatamente un medicoâ?•. Lâ??infezione da virus West Nile puÃ² essere confermata da esami di laboratorio, tra cui la rilevazione di anticorpi specifici per il virus o dellâ??Rna virale, a seconda del momento in cui si manifesta la malattia.

Per difendersi Ã¨ cruciale agire a monte, proteggendosi dalle punture. Lâ??Oms Europa raccomanda al pubblico alcune misure per ridurre il rischio: â??Indossare abiti leggeri che coprano la maggior parte del corpo, compresi maniche lunghe e pantaloni; limitare il tempo trascorso allâ??aperto allâ??alba e al tramonto, quando le zanzare sono piÃ¹ attive; installare zanzariere a porte e finestre per tenere le zanzare fuori casa; applicare un repellente per zanzare a base di principi attivi approvati, seguendo le istruzioni del produttore. Gli adulti devono applicare il repellente ai bambini piccoli evitando le mani e le zone intorno a occhi e bocca; se possibile, dormire in una stanza climatizzata, usare ventilatori o installare zanzariere su letti e marsupi. Anche spruzzare le zone notte con un insetticida efficace puÃ² aiutare a ridurre il rischioâ?•. Tutti i cittadini possono contribuire ad abbattere la popolazione di zanzare: â??Eliminare i focolai di riproduzione intorno alla casa riduce ulteriormente il rischio. CiÃ² significa rimuovere lâ??acqua stagnante da vasi, contenitori e rifiuti, smaltire correttamente i rifiuti e coprire, svuotare e pulire regolarmente i contenitori per lâ??acquaâ?•.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 24, 2026
Autore
redazione